

COMUNE DI ROCCA DI NETO

PROVINCIA DI CROTONE

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

DELIBERA

N. 64 DEL 08 LUGLIO 2019

OGGETTO: Comune di Rocca di Neto (KR) – dissesto finanziario –
Approvazione piano di estinzione delle passività.

In data 08 LUGLIO 2019, alle ore 18.45, presso la sede del Comune di Rocca di Neto (KR), si è riunita la Commissione Straordinaria di liquidazione nelle persone:

Nome e Cognome		Presente	Assente
D.ssa Stefania Tutino	Presidente	X	
Dott. Rocco Cataldi	Componente	X	
Dott. Antonio Calenda	Componente	X	

PREMESSO CHE

il Comune di Rocca di Neto (KR), con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 14/8/2015, esecutiva, ha dichiarato il dissesto finanziario;

alla data di dichiarazione del dissesto il Comune non aveva approvato il bilancio di previsione per l'anno 2015 e, pertanto, l'anno dell'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato è quella del 2015;

la sfera di competenza dell'OSL ha riguardato i fatti e atti di gestione rilevati fino al 31/12/2014;

con D.P.R. del 29 ottobre 2015 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione (di seguito OSL) composta dal dott. Rocco Cataldi, dal dott. Antonio Calenda e dalla d.ssa Stefania Tutino;

in data 25/11/2015 il suddetto provvedimento è stato notificato ai componenti dell'OSL dalla Prefettura di Crotone;

con delibera n. 1 del 25/11/2015 l'OSL si è insediato presso il Comune di Rocca di Neto;



[Handwritten signatures]

con delibera n. 2 del 4/12/2015 è stato approvato l'avviso pubblico ai creditori e disposta la sua pubblicazione nei termini e modi di legge;

entro il termine previsto, senza necessità di disporre di ulteriori proroghe, sono state acquisite numerose istanze di ammissione alla massa passiva;

il Comune di Rocca di Neto, a seguito del parere positivo espresso sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato dalla Commissione per la Stabilità degli Enti Locali nella seduta del 2/8/2016, ha approvato il bilancio di previsione dell'anno 2015 con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 10/9/2016;

DATO ATTO CHE

è stata sottoscritta apposita convenzione di servizio con il Tesoriere Comunale Banca Credito Cooperativo del Crotone, con sede a Crotone, tesoriere dell'Ente, per la gestione separata tramite apposito conto corrente bancario n. 10/000112302;

l'OSL ha provveduto, successivamente all'insediamento presso il Comune, a chiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, l'apertura di un conto di tesoreria unica presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Catanzaro e che tale conto è stato aperto con n. 0319673;

l'OSL, per assicurare il recupero dei tributi pregressi di propria competenza, ha provveduto all'apertura di due conti correnti postali così intestati:

- a) conto corrente postale n. 1034731131 intestato "Violazioni";
- b) conto corrente postale n. 1034731503 intestato "Tributi";

sono state inviate ai creditori le comunicazioni di avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

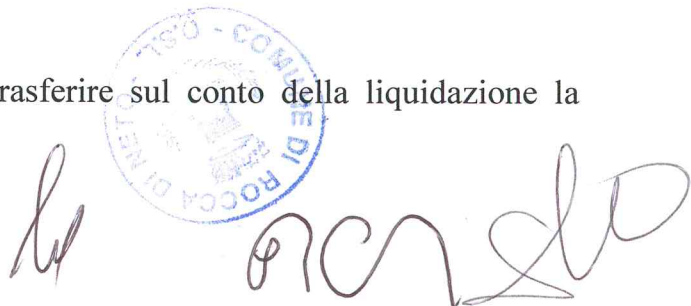
PRESO ATTO CHE

il Comune di Rocca di Neto, con delibera della Giunta Comunale n. 53 del 13/7/2016, ha provveduto al trasferimento all'OSL dei residui attivi e passivi al 31/12/2014, esclusi i residui delle gestione vincolata rimasti nella sfera di competenza del Comune;

il saldo presso il Tesoriere Comunale alla data del 31/12/2014, come evidenziato negli atti comunali, è risultato pari a zero;

alla data di insediamento dell'OSL è stato definitivo con il Responsabile del Servizio Finanziario l'ammontare dei pagamenti effettuati dall'ente dal 1° gennaio 2015 fino alla data di dichiarazione del dissesto e l'ammontare delle reversali d'incasso emesse dal 1° gennaio 2015 fino alla data di insediamento dell'OSL, come evidenziato nell'allegato 1.1 del piano di estinzione, dal quale è risultato un saldo positivo di euro 109.428,41 da trasferire sul conto della liquidazione;

il Comune di Rocca di Neto ha provveduto a trasferire sul conto della liquidazione la predetta somma;



The block contains two handwritten signatures in dark ink. Above the signatures is a circular blue stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI ROCCA DI NETO" around the perimeter and "OSL - COMUNE DI ROCCA DI NETO" in the center.

in data 4/4/2016 il Comune, pur avendo introitato sul proprio conto di tesoreria la somma di euro 269.289,80, versata dal Ministero dell'Interno a titolo di Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014, non ha provveduto fino alla data odierna al riversamento a favore dell'OSL;

VISTA

la delibera O.S.L. n. 19 del 26/10/2016, con la quale, previa adesione da parte del Comune, formalizzata con delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 5/10/2016, è stata adottata, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. 267/2000 – Testo unico Enti locali, la modalità semplificata di liquidazione della massa passiva e precisati i criteri per la sua attuazione;

l'assegnazione da parte del Ministero dell'Interno, in tre annualità, del contributo previsto dal decreto legge n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 213/2012, acquisito nelle seguenti date:

- a) 14/12/2016 euro 496.108,52;
- b) 13/12/2017 euro 533.697,67
- c) 19/12/2018 euro 640.495,23;

l'assegnazione da parte del Ministero dell'Interno, previa richiesta dell'Ente, dell'anticipazione di liquidità, ai sensi del decreto legge 113/2016, art. 14, c. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 160/2016, acquisita per l'unica annualità 2017 per l'importo di euro 1.225.175,72, tenuto conto che non si è ritenuto di chiedere all'ente di attivare analoga facoltà per le annualità successive;

DATO ATTO CHE

l'OSL per la gestione delle procedure di liquidazione ha ritenuto di avvalersi della collaborazione del personale comunale, compresi i Responsabili di servizio, costituendo in tal senso un gruppo di lavoro che, pur variando nella sua consistenza nel corso degli anni, ha assicurato il necessario supporto al di fuori dell'orario d'obbligo mediante prestazioni di lavoro straordinario, comunque contenute entro il limite orario pro capite mensile di trenta ore;

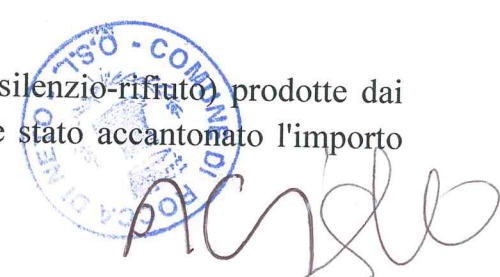
l'attività dell'OSL è stata fin da subito improntata sulle attività di recupero delle risorse finanziarie destinate all'estinzione delle passività;

l'OSL ha proposto ai creditori, dopo aver accertato la fondatezza della pretesa sulla base dell'istruttoria condotta con gli Uffici Comunali, la definizione in via transattiva del credito ai sensi dell'art. 258 del TUEL, in relazione ai crediti ammessi e per gli importi e le percentuali di cui ai criteri della citata deliberazione n. 19 del 26/10/2016;

sono stati inviati diversi solleciti alle proposte di transazione agli aventi diritto, al fine di definire positivamente il maggior numero possibile di richieste di pagamento;

con proprie deliberazioni, ad oggetto l'accettazione della proposta transattiva, l'O.S.L. ha liquidato i crediti transatti, per l'importo proposto ed accettato;

per le dichiarazioni di non accettazione (anche in termini di silenzio-rifiuto) prodotte dai creditori, ai quali era stata avanzata proposta di transazione, è stato accantonato l'importo

by  

del 50 per cento del debito ammesso alla massa passiva, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, per come riportato nell'apposito allegato al piano di estinzione, assicurando la copertura finanziaria della suddetta quota all'Ente;

l'OSL ha escluso dalla massa passiva i crediti, indicati nell'apposita sezione del Piano di estinzione, per i quali è stata accertata l'assenza dei presupposti di legge per il riconoscimento nella massa passiva;

le risorse sono risultate sufficienti per soddisfare tutti i creditori ammessi alla massa passiva ai quali è stata avanzata proposta di transazione con i criteri stabiliti ed hanno garantito, altresì, la copertura finanziaria necessaria per effettuare gli accantonamenti di cui all'art. 258, comma 4, del TUEL, nei casi in cui è stata rifiutata la proposta di transazione, anche come silenzio/rifiuto;

CONSIDERATO CHE

l'unico ricorso proposto, avverso il provvedimento di esclusione, è risultato quello della Banca Farmafactoring, cessionaria crediti Edison e che, per gli altri provvedimenti di esclusione, sono spirati i termini per la proposizione del ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato;

il ricorso proposto da Banca Farmafactoring è stato deciso dal TAR Calabria, con Sentenza n. 1959 del 2018, con la quale è stata stabilita l'incompetenza del Giudice adito;

la suddetta Società ha proposto, all'esito del ricorso al TAR, ricorso al Tribunale Civile di Crotone, opposto nei termini congiuntamente dal Comune di Rocca di Neto e dall'OSL, per il quale è tuttora pendente la decisione;

RILEVATO CHE

il Comune, nelle more dell'attività di liquidazione, ha aderito, con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 27/3/2017, alla definizione agevolata dei tributi comunali, di cui al d.l. 193/2016, che ha interessato nella sua interezza le ingiunzioni di competenza dell'OSL;

CONSIDERATO CHE

l'OSL, per assicurare la continuità degli adempimenti in materia di tributi ed evitare il rischio di prescrizione dei crediti, si è avvalso dei servizi, già espletati a favore del Comune di Rocca di Neto, dalla società SO.G.E.L. di Rocca di Neto, incaricata con delibera n. 5 dell'8/6/2016, per le annualità rientranti nella gestione liquidatoria, con oneri a carico della stessa;

l'OSL ha provveduto alla notifica degli atti di accertamento dei tributi di propria competenza, avvalendosi, ove necessario, della società Poste Italiane e dell'attività dei quattro messi notificatori comunali, ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006, art. 1 commi 158, 159, 160 e 161, che ha consentito un più economico, efficiente ed efficace risultato, tenuto conto di una carente toponomastica comunale;

con delibera n. 22 del 28/2/2018, l'OSL ha approvato, altresì, la convenzione con Agenzia Entrate Riscossione per l'attività di riscossione coattiva;



h *nczll*

l'OSL si è avvalso nella sola fase iniziale, della collaborazione esterna di un dipendente del Comune di Casabona (KR), incaricato con delibera n. 3 del 30/3/2016, funzionale alle verifiche sui tributi e alla predisposizione degli strumenti di gestione finanziaria delle attività, con un impegno lavorativo limitato a sei mesi per il quale ha percepito la somma complessiva di euro 1.200,00;

RILEVATO CHE

non sono stati alienati beni del patrimonio disponibile dell'ente e che non sono emerse quote pregresse non utilizzate di mutui;

PRESO ATTO

delle riscossioni finora effettuate, sia in riferimento ai residui attivi che in riferimento ad altre entrate;

dei pagamenti finora effettuati, oltre a quelli che si riferiscono alle spese della gestione liquidatoria;

dei presunti pagamenti ancora da effettuarsi in relazione alle spese della gestione liquidatoria;

RITENUTO

di dover rapidamente procedere con la predisposizione del piano di estinzione delle passività, anche considerato che una quota marginale dei creditori, non avendo accettato la proposta transattiva avanzata in sede di procedura semplificata, è rimasta sinora insoddisfatta;

RILEVATO CHE

le risultanze della liquidazione riportate nel piano di estinzione evidenziano un saldo positivo pari ad € 7.390.613,42 come da prospetto sotto riportato:

MASSA ATTIVA	9.705.320,79
SPESE OSL	330.362,08
DIFFERENZA	9.374.958,71
MASSA PASSIVA	1.991.755,19
DIFFERENZA POSITIVA	7.383.203,52

- le giacenze attualmente presenti sul conto di tesoreria di questo Organismo straordinario di liquidazione risultano essere comunque superiori al complesso degli accantonamenti da operarsi ai sensi all'art. 258, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI:

- il titolo VIII, capi II e III, del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, nel testo vigente;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenente il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- gli articoli:
- 31, comma 15, della legge 27/12/2002, n. 289;
- 252, comma 4, del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che l'organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio



riequilibrato (nello specifico quindi per gli atti e i fatti di gestione verificatesi entro il 31 dicembre 2014);

- 254, comma 3, del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatesi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- 248, comma 4, del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che dalla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazioni monetaria;
- 258 del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti che prevede:

comma 3 – *“L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”;*

– 252 del D. L.vo n. 267/2000 che :

1. al comma 4 prevede– *“L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”;*
 2. al comma 5, dispone che si applicano le disposizioni degli articoli precedenti e che l'O.S.L. , effettuati gli accantonamenti di cui al comma 4, provvede alla redazione del piano di estinzione;
 3. al comma 7 – *“... E' restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti”;*
- 256, comma 9, del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che a seguito dell'approvazione ministeriale del piano di estinzione l'organo straordinario provvede, entro 20 giorni dalla notifica del decreto, al pagamento delle residue passività, sino alla concorrenza della massa attiva realizzata;

VISTA

- la legge costituzionale 18/10/2001, n. 3;
- le circolari del Ministero dell'Interno 20/09/1993 n. 21/93 FL e 14/11/1997 n. 28/97 FL;
- la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale – n. 23 del 31 ottobre 2006, con cui, a seguito del parere espresso della Commissione integrata per la Finanza e gli organi degli Enti Locali nella seduta del 24 ottobre 2006, è stato fornito il modello del piano di estinzione che gli Organi Straordinari della liquidazione degli Enti che hanno dichiarato il dissesto dopo l'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3, devono approvare ai sensi dell'art.256, comma 6, del TUOEL;

RICHIAMATE

- le dichiarazioni di accettazione delle transazioni proposte, come presentate dai creditori,



ai quali è stato effettuato il pagamento, a cura dei competenti uffici comunali, nei termini previsti e previo accertamento di rito in ordine alla regolarità contributiva e fiscale del soggetto creditore, oltre all'eventuale ritenuta dell'IVA come per legge ed al conseguente versamento in favore dell'Erario;

- le dichiarazioni di non accettazione, anche in termini di silenzio/rifiuto, prodotte dai creditori ai quali era stata avanzata singolarmente proposta di transazione, con raccomandata a/r, pec o notifica a mezzo di messo comunale;
- tutte le proprie delibere adottate dall'insediamento dell' OSL fino alla data odierna;

con voti unanimi,

DELIBERA

La premessa è parte integrante del dispositivo;

- di approvare il piano di estinzione delle passività del Comune di Rocca di Neto, redatto in ragione del modello ministeriale di cui alla circolare n. 23 del 31/10/2006, che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante;
- di approvare le seguenti risultanze del piano di estinzione:

MASSA ATTIVA	9.705.320,79
SPESE OSL	330.362,08
DIFFERENZA	9.374.958,71
MASSA PASSIVA	1.991.755,19
DIFFERENZA POSITIVA	7.383.203,52

- di disporre il deposito del suindicato piano di estinzione delle passività al Ministero dell'Interno, cui spetta l'approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- di trasmettere il presente provvedimento, oltre che al Ministero dell'Interno, anche:
a S.E. il Prefetto di Crotone;
alla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Calabria;
al Sindaco di Rocca di Neto;
al Revisore dei conti
- di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione, immediatamente eseguibile, verrà pubblicata nei modi di legge.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

La Commissione Straordinaria di liquidazione

dott.ssa Stefania Tutino – presidente

dott. Rocco Cataldi – componente

dott. Antonio Calenda – componente

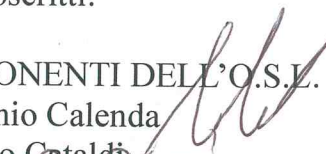


Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE DELL'O.S.L.
Dr.ssa Stefania Tutino



I COMPONENTI DELL'O.S.L.
Dr. Antonio Calenda
Dr. Rocco Cataldi




La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio il _____ e sarà affissa fino al _____ ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – T.U.E.L.

Rocca di Neto, li _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio del Comune di Rocca di Neto per 15 giorni consecutivi, a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. - N. _____ registro Pubblicazioni.

- è divenuta esecutiva il _____:

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L.);

Rocca di Neto, li _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE